

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **BENASSI, SANTINI e TRIGLIA**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 GENNAIO 1989

### Soppressione della tassa speciale sulle autovetture e sugli autoveicoli alimentati a metano

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge relativo alla soppressione dell'imposta (superbollo) applicata sul gas metano utilizzato per l'autotrazione, di cui alla legge 21 luglio 1984, n. 362, è giustificato dal fatto che il provvedimento sta portando alla progressiva eliminazione dell'uso di tale combustibile nella motorizzazione civile e pubblica, quando invece sarebbe indispensabile, di fronte alla drammatica situazione ambientale in cui versano i centri urbani, incentivarne l'impiego date le sue particolari caratteristiche antinquinanti.

Le motivazioni all'origine di una nuova disciplina fiscale a cui sono stati sottoposti il gas metano e il gas di petrolio liquefatto (GPL) erano riferite alla opportunità di far cessare il

travasato clandestino del GPL dai contenitori adibiti all'uso domestico e di riscaldamento di ambienti civili, che provocava una sostanziale perdita per l'erario.

Il problema era ed è del tutto estraneo al gas metano, il quale richiede, per l'uso nell'autotrazione, la compressione fino a 200 atmosfere.

Purtroppo, con l'applicazione del superbollo sul gas metano per autotrazione si è innescata una crisi, attraverso la costante riduzione dei veicoli predisposti a tale uso e dei relativi consumi, benchè dal 1984 al 1988 si sia assistito ad un aumento del parco automobilistico da 20.887.860 a circa 25.000.000 di autoveicoli, mentre si è registrata una notevole espansione dei veicoli predi-

sposti all'uso del gas di petrolio liquefatto e dei relativi consumi.

La situazione allo stato attuale è così riassumibile:

anno 1984: veicoli a gas metano n. 280.000; consumi mc. 294 milioni;

anno 1985: veicoli a gas metano n. 261.000; consumi mc. 289 milioni;

anno 1986: veicoli a gas metano n. 252.000; consumi mc. 281 milioni;

anno 1987: veicoli a gas metano n. 243.000; consumi mc. 278 milioni;

stima 1988: veicoli a gas metano n. 229.000; consumi mc. 262 milioni;

anno 1984: veicoli a GPL n. 716.078; consumi litri 700.000.000;

anno 1985: veicoli a GPL n. 870.000; consumi litri 1.263.956.000;

anno 1986: veicoli a GPL n. 1.032.000; consumi litri 1.499.599.000;

anno 1987: veicoli a GPL n. 1.230.000; consumi litri 1.786.241.000;

stima 1988: veicoli a GPL n. 1.523.000; consumi litri 2.211.920.000.

Con la nuova disciplina fiscale prevista dalla legge n. 362, che ha sostituito l'imposta di fabbricazione, gli utenti vengono stimolati ad abbandonare l'uso del gas metano in quanto i vantaggi si sono talmente ridotti da non compensare l'investimento richiesto per dotarsi delle apparecchiature indispensabili, mentre gli svantaggi dovuti alla perdita del 10 per cento di potenza del motore, al notevole

incremento del peso dei serbatoi, alla ridotta autonomia e ad una rete di rifornimento del tutto carente sono rilevanti.

Perdurando questa crisi nel settore della autotrazione a metano, oltre a bloccare il programma di espansione del servizio predisposto dalla SNAM spa, che prevedeva la costruzione di trecento centrali di rifornimento, soprattutto nel Mezzogiorno, delle quali trenta sulle autostrade e superstrade, si viene ad ostacolare un possibile contributo al risanamento dell'ambiente e alla protezione della salute dei cittadini, vanificando così ogni incentivazione alla utilizzazione nella motorizzazione civile e dei trasporti pubblici a gas metano ad uso autotrazione e alla diversificazione delle fonti energetiche previsto dal piano energetico nazionale, con l'abbattimento del consumo di petrolio e derivati.

Infine il superbollo sui veicoli a gas metano è tanto più iniquo se si considera che le difficoltà di rifornimento dovute alla presenza di soltanto duecentotrentuno centrali, prevalentemente installate al Nord (nessuna delle quali sulle autostrade), costringono l'utente ad utilizzare dal 15 per cento al 20 per cento di benzina, mentre il GPL, essendo diffuso su tutto il territorio nazionale, sulle autostrade e superstrade, gode di maggiori vantaggi.

Pertanto sarebbe stato eventualmente più giusto e corretto, per il gas metano utilizzato nell'autotrazione, mantenere la tassa di fabbricazione soppressa in sostituzione del superbollo.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. La tassa speciale a favore dell'erario sulle autovetture alimentate a metano, istituita con l'articolo 2 della legge 21 luglio 1984, n. 362, è soppressa.

## Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 25 miliardi annui, si fa fronte, per ciascuno degli anni 1989, 1990 e 1991, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-1991, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989, all'uopo utilizzando l'apposito accantonamento «Esenzione di imposta sugli accantonamenti bancari per rischi verso Paesi in via di sviluppo».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.